

LUCIFERO E GLI ANGELI DECADUTI Di Jerald Daffe

Inviato da Amministratore
giovedì 14 settembre 2017
Ultimo aggiornamento giovedì 14 settembre 2017

OBIETTIVO: SPIEGARE COME LUCIFERO DIVENNE IL NEMICO DI DIO E IL CAPO DI UN GRUPPO DI ANGELI DECADUTI:

Questo breve sguardo al lavoro degli angeli di Dio indica che essi sono ’opera oggi e possono essere coinvolti da vicino nella vita di ciascuno. Sebbene invisibili a noi, essi sono in grado di aiutare, proteggere e liberare anche a nostra insaputa. Quando accettiamo Cristo come nostro Signore e Salvatore, diventiamo i recipienti dei suoi angeli ministratori. Nessuno studio sugli angeli sarebbe completo senza considerare Lucifero e gli angeli decaduti. Ciò rinforza la realtà del diavolo e delle forze malvagie sotto il suo controllo. Ci sono molte domande basilari che vengono generalmente chieste, come:

- • Chi è Lucifero?
- • Che cosa causò una separazione di una parte degli angeli da Dio?
- • Quali sono le opere degli angeli decaduti?
- • Qual è il loro futuro?

La riflessione deve cominciare con Lucifero e poi estendersi al resto degli angeli decaduti. Egli diede ’esempio che esse seguirono e ha continuato ad essere nella posizione di guida. Lucifero fu creato da Dio. Quando Dio scelse di dare vita a questo gruppo di creature celesti, Lucifero ne era il più glorioso. Egli era sia brillante sia meraviglioso (Ezechiele 28:17). Può essere stato uno dei due arcangeli con Michele. Il suo nome significa letteralmente “portatore di luce”. Ad ogni modo, tutto cambiò quando ’orgoglio lo spinse a tentare di essere più di Dio stesso (Isaia 14:12-14). Qui abbiamo un altro di quei misteri dove nulla si sa dei particolari. Dio ha scelto di non farci conoscere quegli specifici dettagli in questo tempo. I punti importanti da considerare per noi sono i seguenti:

1. In un ambiente che non aveva in precedenza conosciuto peccato o ribellione, Lucifero peccò e altri angeli seguirono il suo esempio.
2. Dio avrebbe potuto distruggerli a quel punto, ma riservò il giudizio per un tempo futuro.
3. ’atto di ribellione di Lucifero cominciò una guerra di lotta costante tra le forze sataniche delle tenebre e le potenze giuste della luce.
4. ’egoismo di Lucifero introdusse il modello di peccato che ’umanità avrebbe seguito. Nel giardino di Eden, Adamo e Eva peccarono quando scelsero di essere ego orientati, piuttosto che Dio orientati.
5. fin dall’inizio di questa ribellione, Lucifero e le sue forze sataniche sono stati nemici sconfitti, nonostante tutta la potenza e il controllo che sembrano possedere (Isaia 14:15). Nessuno può stabilire ’esatto tempo della ribellione di Lucifero. Essa era avvenuta già precedentemente alla creazione, dato che era lì prontissimo a cominciare la tentazione di Eva.

In tutta la storia, la speculazione sul tempo della caduta è oscillata dai venti secondi dopo la sua creazione fino a poco prima della tentazione nel giardino. Il fattore tempo è in realtà secondario. Niente cambia. Lucifero si separò da Dio e ha continuato una campagna costante contro Dio e i giusti. Dopo la caduta, Lucifero viene indicato con vari nomi che riflettono il suo carattere e intento. Il nome satana significa avversario. Indica la sua malizia e i continui tentativi ’impedire gli scopi divini e di distruggere il suo popolo. Riferimenti a lui, come diavolo, riflettono il suo calunniare Dio e ’uomo. Come tentatore, cerca di provare gli uomini con il chiaro intento di farli crollare spiritualmente. Le Scritture lo presentarono pure come il distruttore e il serpente. Nessuno di questi quattro nomi o designazioni presenta Lucifero in altra luce, se non quella di oppositore dei giusti. Non da sottovalutare è la designazione di Lucifero quale “principe di questo mondo” e “dio di questo mondo”. Egli è il capi di tutto quanto è considerato mondano, e quindi in opposizione a ciò che è santo. Questo riflette pure il limitato dominio di Lucifero. ’universo è Dio. Satana non controlla ’intera creazione di Dio.

Leggete le seguenti Scritture su Lucifero:

Giobbe 2:7; Matteo 4:3; 13:38,39; Luca 22:31; Giovanni 12:31; 2Corinzi 4:4; Apocalisse 2:10; 12:9;

un terzo dell’esercito angelico si unì a Lucifero nella sua ribellione. Questo si basa sull’interpretazione che le stelle di apocalisse 12:4 siano angeli. La Scrittura a volte parla degli angeli come di stelle, perciò ci permette non solo di interpretare il passo, ma ci dà anche un’idea della grandezza della ribellione. E’ logico credere che ognuno di questi angeli era anche orgoglioso e aveva il desiderio di ascendere oltre la posizione indicata da Dio. Sono i demoni e gli angeli decaduti la stessa cosa? La posizione cristiana ortodossa è che non ci sono differenze tra i due gruppi. Come risultato della loro disobbedienza e ribellione contro Dio, essi divennero creature il cui scopo era di danneggiare e di distruggere i figli e le creazioni di Dio si dovrebbe notare che ’altro punto di vista vede i demoni come esseri completamente differenti nella loro identità, origine ed abilità. Alcuni vedono ’origine dei demoni come un mistero. Altri considerano i demoni come spiriti degli increduli morti, o come spiriti di una razza superiore morta prima e durante il diluvio. Gli angeli decaduti sono molti attivi nel loro lavoro di distruzione, mentre seguono il desiderio

del loro padrone di opporsi a Dio e al suo popolo. Sebbene le Scritture non contengono un'ampia panoramica della loro opera, ci sono referenze sufficienti per avere una buona idea del loro coinvolgimento. Uno dei passi scritturali più conosciuti è Romani 8:33,39:

Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli. Né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Questo indica le azioni degli angeli decaduti contro il popolo di Dio. Essi cercano di separarli da Dio e così portarli ad una distruzione spirituale. I modelli o i metodi non sono dati. Dal libro di Daniele, un evento specifico offre un'altra dimensione dell'opera degli angeli decaduti. Essi cercano di opporsi agli scopi divini e di ostacolare il lavoro degli angeli buoni. Daniele stava pregando da ventuno giorni senza risposta. Quando un angelo apparve, spiegò a Daniele la ragione del ritardo. Era stato bloccato dalle forze angeliche malvagie ed aveva avuto bisogno dell'assistenza dell'arcangelo Michele per riuscire a passare (Daniele 10:1-13). Questo evidenzia la lotta costante anche nell'area delle risposte alle preghiere. A questo punto la potenza di Lucifero e dei suoi angeli decaduti è stata sufficientemente discussa per indicare la loro abilità nel distruggere e nel far del male. comunque, questa figura di forza eccezionale si dissolve velocemente allorché si guarda al loro destino ultimo. La Bibbia molto chiaramente afferma che Lucifero è un nemico sconfitto. Non solo fu gettato giù dal cielo, ma pure la sua futura sconfitta e giudizio finale sono già assicurati. "L'umiliazione del serpente nella polvere fu una figura profetica della degradazione e sconfitta finale di quel vecchio serpente il diavolo". Il giudizio divino sul serpente che era stato lo strumento della tentazione di Eva, fu solo la rivisitazione iniziale della destinazione finale di Satana. Il destino ultimo di Lucifero avviene per fasi. Sarà gettato sulla terra e non gli sarà più permesso di vagare liberamente attraverso i cieli. Quando Cristo verrà sulla terra, Satana sarà legato per mille anni. Dopo essere sciolto per un breve tempo, sarà quindi gettato nell'inferno per essere tormentato per sempre.